

Evasione fiscale. Punito anche chi ricicla in proprio, senza intermediari

L'autoriciclaggio entra nel codice penale

LE MODIFICHE

La norma sarà ridimensionata, con pene meno severe, rispetto al Ddl in discussione alla Camera sul rientro dei capitali

■ Punire chi ricicla "in proprio" - cioè senza ricorrere a professionisti o intermediari - i proventi di un qualsiasi reato «non colposo», evasione fiscale compresa.

Dopo anni di dibattito e ripensamenti, il delitto di «autoriciclaggio» sembra davvero vicino al debutto anche in Italia, uno degli ultimi paesi ad economia evoluta dove è tuttora assente.

Il nuovo articolo 648-bis del codice penale uscirà molto probabilmente dalla riforma Orlando, nonostante una formulazione dell'autoriciclaggio sia già presente nel disegno di legge sul rientro dei capitali all'esame dell'aula della Camera (A.C.2247). Ma nel passaggio dall'uno all'altro testo di legge, è certo che l'autoriciclaggio uscirà ridimensionato. Così come è disegnato nella normativa sul rientro dei capitali - con una formulazione amplissima, e tra l'altro a rischio di incostituzionalità - il "lavaggio in proprio" di soldi sporchi duplica la condanna per chiunque

semplicemente "sposta" il maltolto, anche solo con la finalità di reimpiego (per esempio: l'acquisto di un immobile, un'auto o una barca). Il testo Orlando, a quanto sinora anticipato, tenderebbe a recepire le perplessità sorte, appunto, sul "post-factum" non punibile (il semplice reimpiego), focalizzando la punizione «esclusivamente sulle condotte di ostacolo frapposto alla individuazione dei proventi illeciti da parte dell'autore del reato-presupposto». In sostanza per aggiungere una seconda condanna - e pesante, visto che per l'autoriciclaggio la forchetta ad oggi prevista è tra 4 e 12 anni - sarà necessario dimostrare che l'autore del reato da cui origina l'arricchimento si è dato da fare per far sparire le tracce del primo delitto e per "ripulire" i proventi, in Italia o all'estero.

Nella rivisitazione dell'autoriciclaggio ad opera del ministero della Giustizia è probabile che le pene edittali escano diminuite sulla base di una considerazione pertinente, dal punto di vista della politica criminale: mentre il riciclaggio è reato spia di gravi contesti malavitosi (non a caso operano sofisticate consulenze), l'auto-ripulitura è, almeno in teoria, un fenomeno border-line.

A. Gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

